ECCELLENZA I leader del campionato battono 2-0 il Gabelletta

Castelrigone da applausi

CASTELRIGONE - IL Castel Rigone non si ferma più. 2-0 che non ammette repliche. Il Gabelletta ha provato a giocarsi la gara: un dato importante, che fa onore alla squadra di mister Flamini. Ma i padroni di casa non si sono fatti beffare, mettendo sul campo una delle migliori prestazioni stagionali e confermandosi così squadra d'alta quota. Il Castelrigone è passato in vantaggio nella parti iniziali della prima frazione, praticamente al primo vero affondo. E' il 9' di gioco e Lillocci fa partire un bolide sul quale Della Torre non può nulla. Ioppolo e compagni non si danno per vinti e provano a far la partita per riequilibrare le sorti dell'incontro, ma puntualmente sbattono sul muro di gomma eretto a difesa della porta di Puntelli. Intanto il Castelrigone, al 22', sfiora il raddoppio con Vergaini. E poco dopo ci pensa Della Torre a chiudere la porta a Minelli con un intervento prodigioso.

La ripresa si apre sulla falsariga del primo tempo: Castelrigone a far gioco, Gabelletta che prova a farsi pericoloso in contropiede. Valli trova la deviazione di Bertarelli a negare il gol al 10'. La rete arriva comunque sei minuti dopo, con Moscatello che in area addomestica un cross da calcio d'angolo e ha tutto il tempo di caricare il tiro e spararlo in porta. Intanto cresce la tensione: a farne le spese sono Pieroni e Nofri che lasciano le rispettive compagini in dieci nei minuti finale. Il risultato non cambia e per il Gabelletta è tempo di pensare al pronto riscatto, mentre tra i ragazzi del Castel Rigone cresce la consapevolezza di poter affrontare un campionato di vertice fino in fondo.

Castelrigone-Gabelletta

CASTELRIGONE Puntelli, Vergaini, Belfiori, Pobega, Vitali, Moscatello, (Riberti 26' st), Nofri, Lillocci, Valli, Mancini (Roscini 13' st), Minelli (Cascianelli41'st)

CABELLETTA Della Torre, Nori, Bertarelli, Ioppolo, Proietti, Sacconi (Leonardi 30'st), Janu, Pieroni, Stò (Vettese 15' st), Romagnoli, Ciani (Ammetay 33' st)

M Flamini

Arbitro Biccheri di Gubbio

Reti 9'pt Lillocci, 16'st Moscatello

ECCELLENZA Una tripletta della punta stende il Bastia che resta nei bassifondi (3-1)

Grifo Ponte vola con Papatolo

Armando Lillocci Bastia

Il Bastia è privo di Biagini, il suo bomber principe, e presenta l'argentino Dominguez, non in perfette condizioni fisiche, solo in panchina. Nella Grifo Ponte manca per infortunio Cera, mentre l'ex Carletti è fuori per scelta tecnica. Arbitra il Sig. Bianchi di Terni assistito da Isidori, cioè a dire c'è la coppia che l'anno scorso a Todi fu contestata dai Bastioli per aver convalidato un gol segnato in macroscopica posizione di fuorigioco da Papatolo. Ironia della sorte il bomber è anche quest'oggi della partita ed i più scaramantici tra i supporter biancorossi si affannano immediatamente a toccare ferro. Un gesto però che non avrà effetto alcuno poiché sarà proprio Papatolo il match winner realizzando addirittura una tripletta.

Il risultato si sblocca al 17' alla prima azione degna di nota: l'affondo sulla sinistra di Brunetti è concluso con un cross sul quale interviene con una maldestra deviazione un difensore locale che favorisce l'incornata vincente di Papato-

Il Bastia accusa il colpo e

Bastia-Grifo Ponte

BASTIA Tajolini, Silva, Pacchioni (15' st Brunelli), Ladner (1' st Vantaggi), Zanchi, Passetti, Battistelli, Frenguelli, Ubaldi, Marianeschi (15' st Dominguez), Solari

GRIFO PONTE Betti, Scappini, Petruzzi, Cacciaraichi, Minciotti, Spuntarelli, Bartoccini (13' st Scoccia), Staccini (39' st Binaglia), Papatolo, Marchionni, Brunetti (27' st

All Cagiola

Arbitro Bianchi di Terni

Red 17' pt, 11' st e 14' st Papatolo, 19' st Solari

1-0

Note Ammoniti: Passetti, Frenguelli e Brunelli del Bastia, Bartoccini della Grifo Ponte

non è neppure fortunato al 35' quando un gran tiro dalla distanza di Frenguelli supera Betti e viene respinto dalla traversa. Vivacissimo il finale di tempo con la Grifo vicina al raddoppio prima con Staccini che non

calibra bene il pallonetto con Tajolini fuori dai pali e subito dopo con lo stesso Papatolo che solo davanti al portiere calcia debole e centrale. La risposta del Bastia al 43' è affidata a Battistelli sul quale esce tempestivamente Betti salvando in calcio d'angolo.

La ripresa si apre con episodio dubbio in area ponteggiana. Un difensore tocca con un braccio su cross di Battistelli ed i Bastioli chiedono il rigore, l'arbitro concede solo un angolo.

Poi il doppio harakiri e la frittata è servita: all'11' Zanchi sbaglia il retropassaggio verso Tajolini, si inserisce Papatolo ed è 2 a o: al 14' è lo stesso Tajolini a mollare incredibilmente la presa del pallone regalando al bomber la possibilità di realizzare la tripletta. Fra i due gol anche un rigore reclamato non senza ragione da Brunetti toccato in area da Passetti.

La reazione del Bastia porta al gol della bandiera segnato al 19' da Solari con un rasoterra non trattenuto da Betti. Il resto è tutto un attaccare confuso e poco convinto dei locali con gli ospiti che affondano il contropiede e mancano facili opportunità per arrotondare il risultato.

ECCELLENZA La squadra di Capponi in ripresa

Il Bastardo supera di misura il Trestina L'attaccante Lensi è il match winner

Marco Aureli

Bastado

Il Bastardo supera agevolmente la Trestina che è sembrato poco reattivo e in balia della manovra degli avversari per gran parte della gara.

Una prestazione che va oltre il punteggio che risulta stretto ai padroni di casa che hanno mostrato di avere una marcia in più e di essere tra le più temibili del torneo di Eccellenza.

La squadra di Capponi ha tenuto in mano il pallino del gioco, ma ha trovato di fronte una Trestina schierata bene in difesa, anche se evanescente in avanti, dove il solo Procelli non ha creato grattacapi. Il gol della vittoria è firmato da Lensi al 30' della ripresa, abile a sfruttare un errore difensivo degli ospiti e mettere alle spalle del portiere Ceccagnoli.

Nell'ultima quarto d'ora, più i tre minuti di recupero, la Trestina ha provato a raddrizzare il risultato, creando soltano un paio di mischie davanti a Battistelli. Tre punti importanti per il **Bastardo pe**r il morale e la classifica.

Bastardo-Trestina

PASTARDO Battistelli; Pottini, Alunni, Galardini; Del Sero (25' st Boccali), Batini, Ceceroni (18' st Lensi), Nocera; Moroni (35' st Verzari); Omgba Manga

TRESTIMA Ceccagnoli; Tenaccioli, Ferri, Guazzolini, Bocciolini; Antonelli, Rampacci, Capanni, Gaggioli; Mancini C. (15' st Gradassi); Procelli

Arbitro Raspati di Foligno.

Rete 30' st Lensi (B).

ECCELLENZA Budruni e Yones i marcatori

Castello corsaro a Massa Martana Prima vittoria dopo la sentenza (2-0)

Massa Martana-Ac. Castello

MASSA MARTANA Natalizi; Trombettoni A., Masci, Novelli, Trombettoni M.; Gramaccioni, Carta, Faioli, Manni; Cassetti sv (5' pt Caroli), Fabri. Radicioni, Squarcioni

Vicarelli

CITTA DI CASTELLO Scarcia; Peruzzi, Trossero, Filomena, Bibiani; Atif Tarique (13' st Amaru), Rizzi, Batti (27' st Atif Yones), Diaz (37' st Magno); Barontini, Budruni. Opara, Ortali, Cavallaro

Cenovasi.

Arbitro Di Biagio di Foligno.

Reti 11' st Budruni, 31' st Atif Yones

Note Ammoniti: Trombettoni M., Carta, Masci, Trombettoni A., Gramaccioni, Manni, Trossero. Angoli: 7-1 per il Massa

Caterina Rossi

Massa Martana

Tanto fumo e poco arrosto. Questo è stato il Mas-

Martana, trafitto da un Città di Castello più cinico e organizzato, ben impostato da Genovasi. I toscani hanno dimostrato di avere qualità a centrocampo e un goleador esperto come Budruni che all' 11' ha portato in vantaggio i castellani. Una combinazione micidiale con Bazzi e il tocco finale dell'ex attaccante della Sangiovannese. La partita si è messa in discesa per il Città di Castello che ha subito la reazione decisa ma sconclusionata dei padroni di casa. Il Massa Martana ha collezionato calci d'angolo e creato qualche situazione pericolosa, ma senza far saltare in aria la difesa del Città di Castello che al 31' ha chiuso la partita con un effervescente Atif Tarique. Un brutto stop per il

Massa Martana che pone

qualche interrogativo sul-

la necessità di migliorare

la fase offensiva, anche se

il Città di Castello ha con-

quistato i tre punti in vir-

th di una gara dove ha

sbagliato poco o mulla.

ECCELLENZA I padroni di casa contestano l'arbitraggio

Valfabbrica, tre punti in trasferta a Nocera Umbra Passeri sugli scudi dà la gioia alla formazione ospite

NOCERA UMBRA Il Valfabbrica espugna il campo del Nocera che attacca la direzione arbitrale del signor Petrini di Fermo, reo di aver sorvolato su un paio di episodi in area di rigore ospite.

Dopo un primo sostanzialmente equilibrato, il Valfabbrica ha messo a segno il colpo del k.o. ad inizio ripresa. Scocca l'ottavo minuto quando Passeri si fa trovare nel punto giusto al momento giusto, finalizzando una bella azione. Il Nocera Umbra ha reagito a pieno organico, costruendo tre occasioni per pareggiare sulle quali è stato bravo il portiere Vagnoni. Una pressione che il Valfabbrica ha via via allentato, controllando il prezioso gol che consente al Valfabbrica di portare via tre punti di fondamentale importanza, nonché di alzare il morale della truppa di mister Francioni.

Nocera-Valfabbrica

NOCERA UMBBRA Marianeschi; Manganaro, Giorgini, Rosati, Sportellini; Monarchi, Grossi, Radicchi A., Fata (13' st Russo); Radicchi M. (39' st Santioni), Fasciocco (31' st Pierotti)

VALFABBRICA Vagnoni; Bianchini, Pizzi, Tardioli, Barbarossa (1' st Passeri A.); Montanari (31' st Marconi), Brunetti, Torroni, Curti; Gaggiotti, Passeri D. (34' st Carpinelli)

All Francioni.

Arbitro Petrini di Fermo

Reti 8' st Passeri D. (V)